

CONSEGNA DEL SIMBOLO

Dopo l'omelia il diacono dice:

A tutti noi che abbiamo ricevuto da tempo l'Iniziazione cristiana, la Chiesa, madre e maestra, consegna il suo patrimonio più prezioso: la fede. Ci disponiamo a ricevere, per mano del pastore di questa porzione della Chiesa, il Simbolo della fede.

Quindi il celebrante si rivolge loro con queste parole o con altre simili:

Carissimi: ascoltate le parole della fede per mezzo della quale abbiamo ricevuto la nuova vita in Dio. Sono poche parole, ma contengono grandi misteri. Accogliamole e conserviamole con cuore sincero.

Poi il celebrante dà inizio alla recita del Simbolo, dicendo:

Io credo in Dio Padre onnipotente,

e prosegue solo o insieme con la comunità dei fedeli:

creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi
il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là ha da venire a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei Santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen.

ORAZIONE SOPRA GLI ELETTI

Dopo una breve pausa di silenzio, il celebrante invita i fedeli a pregare con queste parole o con altre simili:

Preghiamo per tutti noi qui riuniti:
il Signore, Dio nostro,
illumini sempre i nostri cuori
e apra sempre la porta della sua misericordia,
perché ciascuno di noi che mediante l'acqua del Battesimo
abbiamo ricevuto il perdono di tutti i peccati
e siamo sempre maggiormente incorporati
in Cristo Gesù, nostro Signore.

Tutti pregano in silenzio.

Quindi il celebrante, stendendo la mani sopra ai presenti, dice:

O Signore,
sorgente di luce e di verità,
ci rivolgiamo alla tua eterna
e giustissima misericordia,
per noi qui presenti,
rendici puri e santi;
concedi a noi il dono di una scienza vera,
di una ferma speranza
e di una dottrina santa,
perché siamo degni
di ricevere la pienezza di ogni grazia e benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:
Amen.

Si può, a questo punto, consegnare a ciascuno dei presenti, il testo con il Simbolo esortandoli a impararlo a memoria. Quindi il popolo viene congedato.

RICONSEGNA DEL SIMBOLO

Dopo l'omelia il diacono dice con le mani tese davanti al petto, il celebrante recita questa preghiera:

Preghiamo.

Concedi, Signore, a noi qui presenti
che abbiamo conosciuto il tuo disegno di amore
e i misteri della vita del tuo Cristo,
di professarli con la bocca
e di custodire con la fede la professione della tua bontà
per compiere sempre nelle opere la tua volontà.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:
Amen.

RICONSEGNA DEL SIMBOLO

Quindi tutti i presenti recitano il Simbolo:

Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là ha da venire a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei Santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen.

Quindi il celebrante, stendendo la mani sopra ai presenti, dice:

O Signore,
che non lasci nell'oscurità delle tenebre coloro che hai amato fino a
mandare il tuo Figlio a riscattarci col suo sangue,
sii benedetto per la tua eterna misericordia:
rendici capaci di custodire ogni giorno la verità
che ci hai partecipato nella fede,
donaci una carità salda e, guidati dalla tua parola
possiamo dirigerci con speranza certa
verso la pienezza della realizzazione del Regno del tuo Figlio
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti:
Amen.

Quindi il diacono dice:

**Avete imparato a memoria il Simbolo Apostolico: tenetelo nel cuore,
professatelo con le labbra, testimoniato ogni giorno con la coerenza della
vita. Andate in pace.**

Tutti:
Rendiamo grazie a Dio.

A questo punto, ciascuno dei presenti, può restituire il testo con il Simbolo e
l'assemblea viene sciolta.